

OLTRE 100 CRONISTI IN GABBIA
Fnsi: "Del Grande, non abbassare la guardia sul caso"

▶ **EVITARE** che la vicenda di Gabriele Del Grande, il documentarista trattenuto dalla polizia turca, non sia seguita con attenzione. Il segretario generale e il presidente della Fnsi (Federazione nazionale stampa italiana), Raffaele Lorusso e Giuseppe Giulietti affermano in una nota: "Quello che di grave poteva accadere in Turchia era già accaduto prima delle elezioni, con l'arresto di migliaia di



oppositori e la chiusura quasi totale di tutti i media non allineati. Nelle carceri restano oltre 100 cronisti in attesa di processi affidati a una magistratura che ha già subito un pesante processo di epurazione. Da giorni, infine, Gabriele Del Grande si trova in stato di fermo, sempre in attesa di essere rilasciato. Le autorità turche hanno garantito a quelle italiane che la sua liberazione potrebbe essere imminente, ma sa-

rà bene non abbassare la guardia e continuare a 'illuminare' la sua vicenda sino a quando non sarà davvero rientrato in Italia". La Farnesina sabato scorso ha assicurato che il documentarista - fermato durante un controllo nella provincia dell'Hatay, al confine sud ovest - sta bene: resta il fatto che è ancora trattenuto e senza una accusa definitiva, se non quella di non avere i permessi per svolgere la sua attività.